UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

03216 - FILOSOFIA DELLA STORIA

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Il corso prevede: 1) una prova finale orale volta a verificare le conoscenze acquisite, la proprieta' di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. La prova orale consiste in un colloquio basato su 1-2 domande per ogni testo in programma concernenti • i concetti chiave dell'argomentazione (p. es. intenzionalita, epoche' e riduzione, critica e crisi, teleologia), • la struttura del testo, • il metodo utilizzato dall'autore, • la contestualizzazione storica, • il dibattito in cui il testo si inserisce Questa prova ha un peso di 20/30 CFU 2) Una prova da svolgere durante il corso volta a verificare la capacita' di comunicare e applicare le conoscenze acquisite, l'autonomia di giudizio, la capacita' di organizzare il lavoro in maniera autonoma. Lo studente puo' scegliere una delle seguenti modalita' da concordare col docente: • protocollo o report sulla lezione precedente • relazione sulla parte del testo oggetto della lezione • relazione di approfondimento e integrazione su un concetto o aspetto specifico del corso Ciascuna prova consiste nella redazione di un breve testo scritto (max. 5 pagine) corredato da una bibliografia minima che deve essere consegnato al docente prima della lezione e illustrato ai colleghi durante la lezione, eventualmente con l'uso di power point o altro supporto informatico. Scopo di questa prova e' di verificare: - l'autonomia di giudizio, - la capacita' di impostare un argomento e individuare in modo autonomo la bibliografia relativa, - le capacita' espositive, - la padronanza degli strumenti informatici per la ricerca e l'esposizione Questa parte della verifica ha un peso di 10/30 CFU. Distribuzione dei voti: i voti sono calcolati in trentesimi. Per superare l'esame e raggiungere i voti tra il 18 e il 24 si devono poter verificare a) Una conoscenza sufficiente dei principali argomenti dell'insegnamento (lo statuto della filosofia della storia secondo Loewith, il contesto storico di questa posizione, le linee generali delle argomentazioni presentate dagli autori trattati - Agostino, Vico, Hegel, Croce, Dilthey, HUsserl) b) Una capacita' di usare il linguaggio tecnico sufficiente a farsi comprendere dall'esaminatore. I voti dal 25 al 27 sono assegnati a chi mostra: a) una solida conoscenza degli argomenti sviluppati dagli autori proposti (Agostino, Vico, Hegel, Croce, Dilthey, Husserl) con un chiaro riferiemnto ai testi, consapevolezza dei loro rapporti teorici, degli sviluppi all'interno della storia della filosofia. b) un buon uso del linguaggio tecnico e delle capacita' di spiegare il

	testo. I voti dal 28 al 30 e lode si raggiungono se viene verificata: a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica dei paradigmi della Filosofia della storia, conoscenza dettagliata e critica dei testi proposti, capacita' di ricostruire con precisione i dibattiti filosofici piu' ampi in cui questi testi si collocano, approfondimanto autonomo di alcuni temi legati ai temi del tempo, della storia, del male, dei problemi epistemologici legati alle scienze umane e storiche. b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo individuando l'operativita' del metodo fenomenologico, degli aspetti concreti della riflessione sul tempo, del dibattito tra scienze naturali e scienze storiche e umane. c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro